

La Consulta Filatelica non lo ha preso in considerazione nemmeno nel programma integrativo 1994

Niente da fare per il francobollo pierluigiano

Con l'avvento dell'Ente Poste si è rinnovata anche la Consulta Filatelica. Il 17 febbraio scorso c'è stata la prima riunione della nuova Consulta, rinnovata con decreto dell'8 febbraio fino al 1996.

Di essa fanno parte membri istituzionali, come il presidente dell'Ente Poste Italiano, responsabili del Ministero delle Poste e il presidente e il direttore generale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, giornalisti, esperti del collezionismo filatelico, esperti del commercio filatelico ed esperti d'arte.

"C'è un clima di rinnovamento - scrive su Cronaca Filatelica di aprile Danilo Bogoni - una nuova sede, nuovi membri, si parla di business plan, ma i meccanismi di promozione e di bocciatura delle emissio-

ni non sembrano poi tanto diversi dal passato...".

E infatti nemmeno questa volta il francobollo commemorativo del 4° centenario della morte di Giovanni Pierluigi da Palestrina ce l'ha fatta ad essere inserito nelle integrazioni del programma filatelico 1994. In compenso è stato ripescato Lajos Kossuth (1802-1894), uomo politico ungherese che dichiarò l'indipendenza dell'Ungheria nell'aprile 1849, per il quale sembra che sia sceso in campo perfino il ministro degli Esteri, Beniamino Andreatta. Promossa anche la "Summa del Pacioli", della quale si commemorano i cinquecento anni dalla sua pubblicazione, che contiene il primo trattato di ragioneria in partita doppia. La Consulta ha anche approvato

francobolli per commemorare Federico II imperatore (1194-1250) nell'8 centenario della nascita; Jacopo Robusti, detto il Tintoretto, (1518-1594), famoso pittore veneziano; il Vertice dei G7 che è previsto a Napoli e al quale parteciperanno i Capi di Stato e i primi ministri di Usa, Giappone, Germania, Francia, Canada, Inghilterra e Italia; le Elezioni del Parlamento Europeo; la trasformazione delle Poste Italiane in Ente pubblico economico avvenuta con d.l. n. 71 del 29.1.1994; la mostra archeologica Antiche genti d'Italia, organizzata da Sabatino Moscati e allestita al Palazzo del Podestà di Rimini; la Fondazione Crediop, il primo istituto di credito speciale a lungo termine creato in Italia (1919); e infine, il XXII Congresso Eucaristico nazionale.

Come si vede si è preferito ricordare, tra l'altro, un uomo politico ungherese, i cui rapporti con l'Italia si limitano alla sua morte avvenuta da esule a Torino, piuttosto che... il Principe della Musica, Giovanni Pierluigi.

Angelo Pinci